

DONNA & LEADERSHIP

Journal

NEWS

per ogni
Donna



**12 MAGGIO
MAMMA SEI UNICA!**

PILLOLE DI DONNE PER LE DONNE

Le pillole di Donna&Leadership sono audio di contributi di tante donne per migliorare la quotidianità e trovare nuovi approcci "a misura di Donna" per le sfide di ogni giorno.

n. 30 

D&L Journal

Con questa trentesima pubblicazione continua il progetto dedicato a donne che, come te, stanno cercando soluzioni semplici e, nel contempo, efficaci per fare della propria vita, delle proprie relazioni e della propria professione un bellissimo capolavoro.

Come te, siamo donne, coach e tanto altro, e affrontiamo la sfida che ogni donna incontra quotidianamente.

Qui troverai alcuni spunti utili ed alcuni aspetti dell'essere donna che potrai riscoprire, approfondire, divertendoti insieme a noi.

Se stai cercando risposte, se ti senti insoddisfatta di qualcosa o se vuoi finalmente esprimere tutto il tuo potenziale e vivere quello che veramente desideri, prendi tempo per te e sfoglia insieme a noi questo &book.

Alcuni argomenti possono esserti già cari, altri possono incuriosirti ed altri ancora possono diventare risorse come strategie ed utility per la tua vita, per la tua crescita, per la tua professione, per te e per le persone che ami

DONATELLA METELLI
editor-in-chief

BRANDCOACHING.AGENCY
artistic direction

CHIARA TEDESCHI
copy editor

FRANCESCA FERLA
copy editor

LAURA CASTOLDI
copy editor

MANUELA METELLI
copy editor

MINA TOMELLA
copy editor

PAOLA CAMICIOTTOLI
copy editor

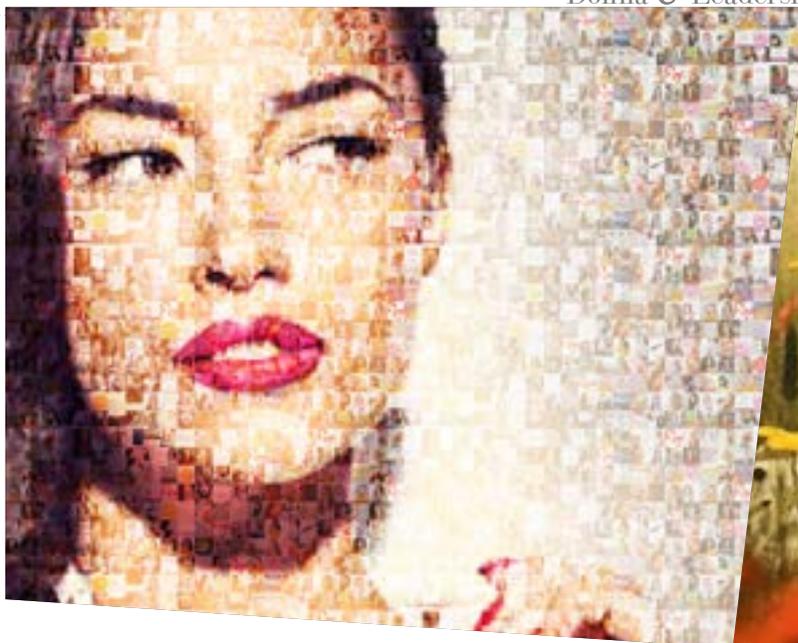
Il Salotto dell'Impresa

Incubatore di iniziative
per lo sviluppo dell'Essere in economia

©Il salotto dell'Impresa - 2019-2024

online Magazine - 30.2024

WWW.DONNAELEADERSHIP.COM



Indice

03

CONTENTS

04

EDITORIALE

06

INTERVISTA A ROBERTO MUTTI

18

PROGETTO DONNA ALLA POTENZA

26

ECHI DI DIALOGO

28

L'IMMAGINE IN PILLOLE

32

PRENDERSI CURA

36

DOLCIFICANTI GUIDA PER SCEGLIERLI

40

FARE AMICIZIA CON LE EMOZIONI

42

MARIA MONTESSORI

44

IL SALOTTO DELLE DONNE

46

CASALINGA: UN MESTIERE CHE NON SI SMETTE

50

BANDI E EVENTI

P R E N D E R S I C U R A

Sonia Scarpante

Scrittrice e ideatrice ®Metododo Scarpante

E LA FOLLA ERA PIENA DI STUPORE...

Domenica 17 marzo al Piccolo Teatro di Milano - Teatro Strehler - all'interno di eventi culturali realizzati da Soul Festival, Massimo Recalcati ha tenuto una lezione magistrale dal titolo: "E la folla era piena di stupore", toccando i temi della fede.

La locandina evidenziava la struttura dell'intervento: "Irruzioni di vita proprio là dove l'esistenza è infelice, ferita, spaventata o spenta, i miracoli narrati nei vangeli sbalordiscono chi ne è spettatore e fanno nascere una domanda: ma chi è l'uomo capace di compiere tali meraviglie? Attento all'eco di questo interrogativo, Massimo Recalcati riflette sui prodigi e le guarigioni operate da Gesù: non prove di potere per acquisire consenso e forzare i testimoni di fede, non suspensioni delle leggi naturali per gratificare i meritevoli, ma segni di una parola efficace aperta all'oltre e di una trascendenza presente nella dedizione di Gesù qui e ora".

Massimo Recalcati, personaggio carismatico e culturalmente au-

torevole esprime sempre quella sua capacità innata di saper scandagliare, attraverso la parola, le interiorità che ci animano, e domenica nella sua trasparenza, che gli è naturale, ha reso partecipe la collettività provocando forza coesiva, l'ascolto attento e silenzioso del pubblico suggerivano la massima condivisione alle sue riflessioni.

È mio desiderio riprendere alcune sottolineature della sua relazione che ha suscitato in me spunti di forte riflessione, di adesione e invito a riannodare il filo che ci lega per provare a suggerire ulteriori restituzioni, nell'intento di rendere la parola ancor più feconda e aperta ad altri lettori.

Il tema era centrato sulla figura di Gesù, colui che ha attraversato la parola incarnata e ha tradotto in verità la testimonianza. Recalcati esprimeva il suo interrogativo che è anche per natura umana il nostro: "Che cosa guarire?". E a tale invito suggeriva il percorso di cura a cui noi tutti possiamo accedere esprimendo fiducia verso il nostro futuro. "Quello che guarisce è l'in-



contro con la propria verità ed è la verità del proprio desiderio che genera la guarigione” (lo stesso Freud traduceva l’impeto vitale del desiderio arrivando ad affermare che il desiderio nella sua vocazione più radicale è indistruttibile)

Aderisco perfettamente a questa linea di pensiero per averne fatta esperienza diretta tramite la frattura biologica della malattia oncologica tanti anni fa, perché il desiderio, in quel periodo di sofferenza acuta, ha bussato fortemente alle mie porte per aprire nuove strade di conoscenza, e di cura, tramite la scrittura. Lo stesso desiderio che è cresciuto autoalimentandosi attraverso il concetto sempre più vivo di scrittura terapeutica e la metodologia che ne conseguiva, percorso volto alla cura di sé attraverso corsi

e Master di formazione, definiva le sue traiettorie trascinandomi oltre.

Recalcati ha precisato che la psicanalisi guarisce i sintomi che possono variare da quelli depressivi, a quelli ansiosi..., perché si interessa di far emergere il desiderio di verità ed è proprio quell’incontro con la verità che risana.

Nel riferimento alla figura di Gesù citava il profeta come “il testimone della vita che è venuto sulla terra per portare il fuoco, il fuoco del desiderio” e sapeva aggiungere ciò che per me rappresenta una promessa: “È il vero peccato consiste nel mancare il bersaglio, mancare il proprio compito e sviare alla propria vocazione”

Nella sua narrazione Massimo R. ci ha detto che il vero miracolo è l’esperienza della fede e su queste sue parole mi tro-

vo perfettamente in linea perché la mia vita è stata costellata di segni ed uno di questi traspare ancora nella sua bellezza e verità e mi conduce da un mio grande maestro di vita.

Padre Bartolomeo Sorge, un gesuita rivoluzionario, assetato di verità e di vita. Attraverso le parole del gesuita più volte mi era stato testimoniato che la fede rende possibile l’impossibile come ben ha specificato domenica lo stesso Recalcati.

E allarga questo nostro pensiero quando, a ragione, ci dice che “aver deviato dal compito del nostro desiderio è peccato da cui si genera il senso di colpa e che la fede, come atto di fiducia verso sé stessi e il mondo, può vincere il peccato”.

Ma la vera ricchezza che ho raccolto in queste sue riflessioni che offrivano



una danza per la mente degli astanti veniva da una sua precisazione in cui mi sono fortemente riconosciuta: “L’incontro avviene tramite la legge della Grazia” (la grazia- un termine molto spesso verbalizzato dall’amato gesuita che traduceva il mio percorso di malattia come il percorso di grazia per accedere a quel desiderio e renderlo evolutivo del cammino di crescita).

“Bisogna imparare a vivere fino in fondo la grazia dell’incontro e giustamente Massimo R.

affermava che, quando facciamo esperienza del desiderio non facciamo esperienza della mancanza, ma la nostra potenza generativa con il fuoco del desiderio si moltiplica, allargando l’esperienza del mondo.

Nel riferimento ai miracoli di Gesù l’insegnamento forte e sublime è che “si insegna con i resti (miracolo dei due pesci e dei cinque pani) e che bisogna fare della pietra di scarto la sola condizione della moltiplicazione e trasformare quei resti in un seme

santo “. Ed è proprio in tale percorso che si genera la possibilità di rinascita.

La chiusura dell’incontro ci ha portato a riflettere maggiormente sulla condizione della nostra vita.

“Gesù ci insegna a non aver paura della vita e della morte e a superare la schiavitù e la prigione che abitiamo in noi per creare possibilità di avanzamento e di crescita”.

Il nome Effatà significa in aramaico “Aperti” e fu la parola usata da Gesù per operare la guarigione di



Scrivi le tue domande a Sonia Scarpante

info@donnaeleadership.com

SONIA SCARPANTE

Scrittrice, potessa,
ideatrice del metodo ®Metodo Scarpante
Scrittura Terapeutica

Presidente Associazione “La cura di sé”
Insegna il suo metodo in collaborazione
con diverse istituzioni e organizzazioni.

<http://www.lacuradise.it>

un sordomuto. Massimo R. alla parola “Effatà” attribuiva il significato di “battesimo” ed è proprio in quell’atto che ci apriamo alla vita e in quell’apertura è già sotteso il valore di superamento.

Questa è stata un’esperienza arricchente e le parole dello psicoterapeuta hanno aperto maggior spazio in me. Ho sentito avanzare la parola intesa come missione e arte. Dall’arte dell’ascolto a quella dell’accompagnamento: accompagnare qualcuno non significa in-

dicare una strada da seguire o una scelta, ma mettere l’altro nella condizione di capire cosa si muove dentro di lui, e cercare insieme quella verità, la voce dello spirito che piano piano, avanzando, impariamo a riconoscere. La voce del desiderio di chi si apre alla relazione profonda arriva sempre al nostro cuore, come una spinta spirituale in cui ci sentiamo magari persi, per la sua grandezza, ma anche inesprimibilmente grati. Le parole si trasformano in specchi in cui riflettersi gli uni

con gli altri, e nel dialogo si impara a riconoscere il sapore dell’accoglienza, la grazia di sentirsi veramente a casa. Per incanto può accadere l’imponderabile, e questi sono attimi magici: le ferite di ognuno, in questa connessione spirituale, iniziano ad assurgere a fonti di una conoscenza più elevata. Chi ha il carisma dell’empatia sa trasformare le ferite, tramite l’accoglienza, in squarci di luce, grembi di rinascita, finestre sul Mistero.



Prenotati qui
alle iniziative gratuite
Donna&Leadership
Anno 2024!
Clicca sul bottone sotto

Donna&Leadership
Iniziative Future Free

Vuoi ricevere
i prossimi numeri
di D&L Journal?

Clicca qui sotto



Se vuoi saperne di più,
vienici a trovare!
Ti aspettiamo qui



Clicca
qui sotto



Ascolta i Podcast di Donna&Leadership

Hai domande
da porre a
Sonia Scarpante?
manda una email a:
info@donnaeleadership.com

Vuoi raccontare
qualcosa di Te?
Hai passioni che vuoi
condividere?

Clicca qui sotto
per contattarci.



DONNA & LEADERSHIP

Journal



Vieni a trovarci!
www.donnaeleadership.com